

Codice A1419A

D.D. 29 gennaio 2021, n. 118

Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la progettazione a regia regionale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".



ATTO DD 118/A1419A/2021

DEL 29/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la progettazione a regia regionale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli "Interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020".

Considerato che la Regione Piemonte, in attuazione della legge n.4/2016, art. 20 comma 1, con il coinvolgimento di organismi istituzionali, delle reti territoriali dei centri antiviolenza e di altri soggetti del privato sociale, promuove e sostiene sul territorio regionale, comprese le carceri, la realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva favorendo l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

Visto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Pari Opportunità in data 18 dicembre 2020 ha pubblicato un Avviso pubblico per l'assegnazione di risorse pari ad € 1.000.000,00 ex art. 26 bis del DL 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

Dato atto che l'Avviso pubblico di cui sopra prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche in forma consortile tra loro e/o con gli Enti Locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza, possano partecipare attraverso la presentazione – entro la scadenza del 20 aprile 2021 (art. 6 dell'Avviso) di domande di finanziamento contenenti proposte progettuali volte esclusivamente all'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti e non esclusivamente attività di ricerca o di organizzazione di convegnistica.

Considerato che la Regione Piemonte intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per gli "Interventi previsti all'art. 26 bis del DL 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza – annualità 2020".

Visto il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce dei criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale individuare uno o più soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, riconducibili alle categorie di cui all'Avviso, che si possano configurare come partner in grado di offrire sia le migliori soluzioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali i partner dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità delle candidature ammissibili pervenute sulla base dei requisiti generali e specifici dei soggetti proponenti di cui all'art.2 dell'Allegato 1 della presente Determinazione, la Commissione di valutazione nominata con successiva apposita Determinazione del Dirigente competente della Direzione Sanità e Welfare, si riunirà il giorno **3 marzo 2021 alle ore 14** presso la sede regionale di via Magenta 12-Torino, e procederà all'esame delle candidature pervenute e ritenute ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

1. Esperienza consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel contrasto alla violenza di genere e nel trattamento degli autori di violenza di genere;
2. Gruppo di lavoro proposto e corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto;
3. Elementi di cui si propone lo sviluppo nella proposta progettuale regionale e ruolo che si intende svolgere;
4. Presenza e radicamento nel territorio regionale e qualità delle reti formali e informali attivate nel trattamento degli autori di violenza di genere;
5. Cofinanziamento per la realizzazione del progetto che sarà elaborato di concerto con la Regione Piemonte ai fini della sua presentazione all'Avviso del DPO (in termini di risorse strumentali, umane ed economiche).

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre

2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la L.R. 24 febbraio 2016, n.4;
- l'Avviso del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020, pubblicato il 18.12.2020;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti partner per la progettazione a regia regionale che sarà elaborata in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020 di cui all'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare inoltre il modello di istanza di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato 2), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare il modello informativo sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e avvisi e di fissare come data di scadenza **le ore 12.00 di giovedì 25 febbraio 2021**;

- di demandare a successivi atti amministrativi l'approvazione degli esiti del presente Avviso pubblico e l'individuazione dei partner progettuali in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti di cui al punto 2 dell'allegato 1 della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la progettazione a regia regionale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, in attuazione della legge n.4/2016, art. 20 comma 1, prevede che la regione, con il coinvolgimento di organismi istituzionali, delle reti territoriali dei centri antiviolenza e di altri soggetti del privato sociale, promuove e sostiene sul territorio regionale, comprese le carceri, la realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva favorendo l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Pari Opportunità in data 18 dicembre 2020 ha pubblicato un Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse ex art. 26 bis del DL 104/2020 – pari ad € 1.000.000,00 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

DATO ATTO che l'Avviso pubblico di cui sopra prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche in forma consortile tra loro e/o con gli Enti Locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza, possano partecipare attraverso la presentazione – entro la scadenza del 20 aprile 2021 così come indicato all'art. 6 dell'Avviso- di domande di finanziamento contenenti proposte progettuali volte esclusivamente all'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti e non esclusivamente attività di ricerca o di organizzazione di convegnistica.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26 bis del DL 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza – annualità 2020.

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce dei criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale individuare uno o più soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, riconducibili alle categorie di cui all'Avviso, che si possano configurare come partner in grado di offrire sia le migliori soluzioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali i partner dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Piemonte indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 Soggetti ammessi:

a) enti locali, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, impegnati nella promozione e/o realizzazione di interventi e attività per gli autori della violenza;

b) associazioni ed organizzazioni iscritte esclusivamente negli appositi registri della Regione Piemonte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e della cooperazione sociale o iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate.

Le organizzazioni di cui alla lettera b) devono avere nel loro Atto costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere.

E' possibile presentare la candidatura solo in forma individuale.

Art. 2 Requisiti generali e specifici di partecipazione

Ai fini di presentare la propria disponibilità ad essere partner progettuale è necessario possedere alcuni requisiti generali e specifici e precisamente:

Requisiti generali

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1.non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. Le associazioni partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante da eventuali rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede, di errori gravi nell'esercizio della propria attività associativa, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

Requisiti specifici

per partecipare al presente Avviso, i soggetti interessati di cui all'art. 1. lett. b), devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

1. a) avere nel proprio Atto costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, ovvero, in alternativa:
 - 1.b) dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
 - 2) iscrizione in uno dei appositi registri della Regione Piemonte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e della cooperazione sociale o iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
 - 3) sede legale o almeno una sede operativa in Piemonte.

Art. 3 Durata

La Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Pari Opportunità ha stabilito che i progetti finanziati prenderanno avvio dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione di contributo e dovranno concludersi entro dodici mesi.

Eventuali proroghe del termine finale, debitamente motivate e senza oneri aggiuntivi per il Dipartimento, dovranno essere espressamente autorizzate dal Dipartimento Pari Opportunità.

Art.4 Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto complessivo che sarà presentato dalla Regione Piemonte ammontano ad Euro 50.000,00 quale quota statale cui potrà eventualmente aggiungersi una quota di cofinanziamento a valere sul bilancio regionale e/ o a carico dei singoli partner progettuali che saranno individuati.

Art.5 Termine e modalità di presentazione della domanda

Per partecipare alla selezione, il soggetto concorrente dovrà far pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 25 febbraio 2021**, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it la propria candidatura a partner di progettazione, che dovrà essere articolata attraverso:

1. specifica istanza di partecipazione sulla base del modello unico di cui all'Allegato 2 alla presente Determinazione, firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante dell'Associazione, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti generali e specifici di partecipazione all'Avviso, altresì contenente:

2. copia dell'Atto costitutivo dell'organizzazione di appartenenza per i soggetti di cui al punto art. 1. lett.b);

3. relazione illustrativa sulla consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere, indicando espressamente il numero di anni di esperienza di lavoro con gli uomini autori di violenza; l'estensione dell'operatività sul territorio regionale (numero di sedi, province interessate), gli elementi di cui si propone lo sviluppo nella proposta progettuale regionale e ruolo che si intende svolgere;
4. copia del documento di identità del dichiarante (Legale rappresentante);
5. informativa sulla privacy, debitamente compilata e firmata, come da allegato 3 alla presente determinazione.

Art. 6-Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La Commissione di valutazione nominata con successiva apposita Determinazione del Dirigente competente della Direzione Sanità e Welfare, si riunirà il giorno **3 marzo 2021 alle ore 14** presso la sede regionale di via Magenta 12-Torino, e procederà all'esame delle candidature pervenute ed ammissibili. Degli esiti della valutazione sarà data tempestiva informazione scritta agli interessati.

Art. 7 -Criteri di valutazione

Ai fini dell'individuazione dei partner progettuali, saranno valutati i seguenti elementi:

1. Esperienza consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel contrasto alla violenza di genere e nel trattamento degli autori di violenza di genere;
2. Gruppo di lavoro proposto e corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto;
3. Elementi di cui si propone lo sviluppo nella proposta progettuale regionale e ruolo che si intende svolgere;
4. Presenza e radicamento nel territorio regionale e qualità delle reti formali e informali attivate nel trattamento degli autori di violenza di genere;
5. Cofinanziamento per la realizzazione del progetto che sarà elaborato di concerto con la Regione Piemonte ai fini della sua presentazione all'Avviso del DPO (in termini di risorse strumentali, umane ed economiche).

Art. 8 Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili le istanze che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) inviate oltre il termine stabilito all'art.5 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'Art.1 lettere a) e b)
- c) presentate da soggetti privi dei requisiti di accesso stabiliti dall' art.2 del presente Avviso;
- d) prive della documentazione specificata ai punti 1-2-3-4 dell'Art.5 del presente Avviso;
- d) inviate secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art.5 del presente Avviso;
- e) prive di firma del legale rappresentante o suo delegato.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 9 Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito regionale al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it>

La Regione Piemonte provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il presente avviso, nonché gli esiti dello stesso, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art.10 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Allegato 2)

Alla Regione Piemonte
Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale
Via Magenta 12 10128 TORINO
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'individuazione di partner da coinvolgere nella progettazione regionale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020

Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'organizzazione di appartenenza)	
Iscritto al registro regionale delle organizzazioni di volontariato	Specificare numero e data iscrizione
Iscritto al registro regionale delle Associazioni di promozione Sociale	Specificare numero e data iscrizione
Iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali	Specificare numero e data iscrizione
Iscritto all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Specificare data iscrizione

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso indicato in oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni dell'Avviso approvato con D.D. n.... del ..., i seguenti allegati della presente domanda:

-copia dell'Atto costitutivo dell'organizzazione di appartenenza per i soggetti di cui al punto art. 1. lett.b);

-relazione illustrativa sulla consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere, indicando espressamente il numero di anni di esperienza di lavoro con gli uomini autori di violenza; l'estensione dell'operatività sul territorio regionale (numero di sedi, province interessate), gli elementi di cui si propone lo sviluppo nella proposta progettuale regionale e ruolo che si intende svolgere;

- copia del documento di identità del dichiarante (Legale rappresentante);

- informativa sulla privacy, debitamente compilata e firmata, come da allegato 3, anch'essa debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che il soggetto proponente risulta:

- in possesso dei requisiti generali e specifici richiamati all'art.2 del presente Avviso pubblico;

- la propria candidatura a far parte in qualità di partner nella progettazione regionale in risposta all'Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020;

-che l'area di interesse per lo sviluppo della progettazione è (crocettare l'opzione prescelta):

- istituzione dei centri per il trattamento degli autori di violenza
oppure:
- potenziamento dei centri per il trattamento degli autori di violenza.

- la messa a disposizione del cofinanziamento per l'attuazione del progetto che sarà elaborato di concerto con la Regione Piemonte ai fini della sua presentazione all'Avviso del DPO (in termini di risorse strumentali, umane ed economiche), per un importo pari ad €.....

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

(*) Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante del soggetto proponente.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Tipologia del Soggetto proponente : *crocettare*

- enti locali, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, impegnati nella promozione e/o realizzazione di interventi e attività per gli autori della violenza;
- Organizzazione di volontariato iscritta all'apposito registro regionale;
- Associazione di promozione sociale iscritta all'apposito registro regionale;
- Cooperativa sociale iscritta nell'apposito albo regionale;
- Organizzazione iscritta all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate.

1.2. Referente Organizzazione per contatti (saranno utilizzati esclusivamente i contatti sotto specificati)

Nome e cognome	
Numero di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

2. Relazione illustrativa sulla consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere, indicando espressamente:

- il numero di anni di esperienza di lavoro con gli uomini autori di violenza;
- l'estensione dell'operatività sul territorio regionale (numero di sedi, province interessate, reti formali e informali attivate nel trattamento degli autori di violenza di genere);
- gruppo di lavoro proposto, con indicazione del numero, delle figure professionali e dei volontari (max 3 cartelle-15.000 caratteri, carattere 12).

3. Elementi di cui si propone lo sviluppo nella proposta progettuale regionale e ruolo che si intende svolgere

(max 1 cartelle-5.000 caratteri, carattere 12).

Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Sanità e Welfare per accedere ai contributi di competenza

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____

Data _____

*Firma dell'interessata/o per presa visione
Nome e Cognome del/della firmatario/a*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.